

Stagione lirica e di balletto 2022

ERNANI

musica Giuseppe Verdi

Gli interpreti

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solemnelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orchestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Marco Berti - Ernani (tenore)

È oggi il tenore italiano più conteso dai maggiori teatri lirici del mondo che ne apprezzano la splendida qualità della voce, il timbro "all'italiana", la potenza dell'acuto, l'innata musicalità, la padronanza scenica e la maturità artistica. Comasco di nascita, nel 1989 si è diplomato in canto al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, sotto la guida di Giovanna Canetti e ha proseguito gli studi di perfezionamento vocale con Adelaide Saraceni, Pier Miranda Ferrero e Gianfranca Ostini. Dopo aver vinto il Concorso internazionale Giacomantonio, nel 1990 debuttò a Cosenza, nel ruolo di Pinkerton, in *Madama Butterfly*. Da allora, l'ascesa artistica di Marco Berti non si è mai arrestata e la sua brillante carriera si è costantemente consolidata nei principali teatri italiani ed esteri, dove interpreta, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e di critica, ruoli che ne mettono in evidenza la chiarezza del fraseggio, il timbro squillante e la voce morbida e al tempo stesso potente, da molti considerata tra le più belle del panorama lirico italiano. Le straordinarie qualità vocali e la sapiente attenzione interpretativa hanno recentemente consentito a Marco Berti di annoverare tra i suoi successi il più impervio e complesso ruolo verdiano: Otello. Dopo aver assistito al suo debutto nei panni del Moro di Venezia, nel settembre 2010 al Festival de Opéra de La Coruña, il critico spagnolo Alonso Ponzalo - sul quotidiano "La Razón" - lo ha definito «l'*Otello degli anni a venire, quello del futuro*». Marco Berti è ormai protagonista conteso dai direttori artistici dei maggiori teatri e dei festival più prestigiosi che ravvisano in lui l'interprete



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

ideale, in grado di cimentarsi in un repertorio ampio ed eterogeneo che abbraccia i ruoli portati sulla scena, in passato, da artisti quali Franco Corelli, Mario Del Monaco, Carlo Bergonzi, Placido Domingo e Luciano Pavarotti. Radamés, Riccardo, Adorno, Manrico, Ernani ed Otello sono le sue più acclamate interpretazioni verdiane, ma accanto ad esse è doveroso citare i ruoli pucciniani nei quali è interprete ugualmente applaudito ed apprezzato per l'eleganza vocale e la disinvoltura scenica: Calaf, Des Grieux, Pinkerton, Cavaradossi ed Edgar nell'opera omonima. Grande successo ha sempre riscosso anche nei panni di Don José, in *Carmen* di Bizet, ed in quelli di Canio, in *Pagliacci* di Leoncavallo. È stato diretto da Gianandrea Gavazzeni, Zubin Mehta, Lorin Maazel, Riccardo Muti, Antonio Pappano, Daniel Oren, James Conlon, James Levine, Nicola Luisotti, Donato Renzetti ed altri autorevoli maestri ed ha lavorato con celeberrimi registi, tra i quali si ricordano Franco Zeffirelli, Pier Luigi Pizzi, Pier'Alli, Liliana Cavani, Luc Bondy, Ferzan Ozpetek. Da oltre un ventennio, la carriera di Marco Berti è costellata di successi conseguiti nei massimi teatri lirici del mondo, dal Covent Garden di Londra al Metropolitan di New York, dal Teatro alla Scala di Milano all'Arena di Verona, dal Liceu di Barcellona all'Opéra di Parigi, fino agli immensi palcoscenici orientali di Tokyo e Pechino.

Renata Campanella - *Elvira* (soprano)

Fra i prossimi impegni di Renata Campanella, si segnala il ruolo della protagonista in *Tosca* al Teatro Massimo Bellini di Catania. È stata recentemente interprete di Abigaille in *Nabucco* al Teatro Comunale di Ferrara in una produzione del Ravenna Festival ed al Teatro Arcimboldi di Milano, protagonista in *Norma* a Piacenza, Nedda in *Pagliacci*, Cio-Cio-San in *Madama Butterfly* al Japan Opera Festival, Elvira in *Ernani* al ridotto del Teatro Verdi di Parma, in occasione del Festival Verdi 2019. È stata protagonista in *L'opera minima* di Joe Schittino in scena al Teatro Municipale di Piacenza. Nata a Catania, ha affiancato agli studi musicali il corso di laurea in Lettere Moderne. Ha approfondito lo studio del repertorio operistico con i maestri Alain Billard ed Enza Ferrari. Ha frequentato l'Accademia Verdi-Toscanini di Parma e l'Accademia Lirica di Osimo diretta da Sergio Segalini. È vincitrice e finalista in prestigiosi concorsi lirici internazionali tra i quali: "Luigi Illica", "Città di Lucca - Giacomo Puccini", "Città di Ferrara", "Giovanni Martinelli - Aureliano Pertile" di Montagnana (Padova), "Gaetano Fraschini" di Pavia, "Flaviano Labò", "Gian Battista Viotti", "Voci Verdiane" 2013. Fra i principali ruoli interpretati sono da menzionare: Donna Anna e Donna Elvira in *Don Giovanni*, Contessa in *Le nozze di Figaro*, Violetta in *La Traviata*, Suzel in *L'amico Fritz*, Mimì in *La Bohème*, Micaela in *Carmen*, protagonista in *Suor Angelica*, *Madama Butterfly*, *Tosca* e *Aida*, Nedda in *Pagliacci*, Maddalena in *Andrea Chénier*, Leonora in *Il Trovatore*.

Devid Cecconi - *Don Carlo* (baritono)

Nato a Firenze, dopo aver completato gli studi, si distingue vincendo il Primo Premio al Concorso Internazionale di Canto "Mattia Battistini" nel 2006. Il suo repertorio comprende ruoli quali: Falstaff, Renato in *Un ballo in maschera*, Macbeth, Gérard in *Andrea Chénier*, Rodrigo in *Don Carlo* e molti altri. Nelle passate stagioni ha cantato: il protagonista in *Rigoletto* al Teatro Verdi di Trieste, diretto da Daniel Oren ed in *tournee* in Italia; *Il Tabarro* nei teatri di Modena, Piacenza e Ferrara; *La forza del destino*, *Rigoletto* e *Nabucco* al Carlo Felice di Genova; *Pagliacci* e *Aida* alle Terme di Caracalla a Roma; *Rigoletto* e *Madama Butterfly* a Salerno; *Il Tabarro* e *Gianni Schicchi* a Ravenna, Modena e in *tournee* in Toscana; *Madama Butterfly* al National Center of Performing Arts a Mumbai; *Giovanna d'Arco* diretto da Bruno Bartoletti al Teatro Regio di Parma, teatro con il quale è stato poi protagonista di una *tournee* in Cina con *Rigoletto*. Inoltre ha anche cantato: *Rigoletto* al Festival di St. Margarethen, Lipsia, Trieste, Bologna, al Festival Puccini a Torre del Lago, Seoul, Liegi e Charleroi; *Nabucco* a Masada, Palermo e Lipsia; *Roberto Devereux* all'Opera



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

di Roma e al Bunka Kaikan di Tokyo in *tournée* con la Bayerische Staatsoper; *La Bohème* al Maggio Musicale Fiorentino e all'Opéra di Tolone; *Gianni Schicchi* a Lecce; *Pagliacci* al Filarmonico di Verona; Ezio in *Attila* a Trieste; *Madama Butterfly* al Massimo di Palermo e a Lecce; *La Traviata* ad Hannover; *Un ballo in maschera* a Seoul, Cagliari e Kiel; *Falstaff* a Wiesbaden; *La Bohème* e *Aida* a Gozo; *Lucia di Lammermoor* (Enrico) a Trieste; *Nabucco* a Lipsia; *Trittico* di Puccini (Michele e Gianni) a Ferrara. Devid Cecconi ha partecipato alla produzione di *Giovanna d'Arco* (Giacomo) per l'apertura della Stagione del Teatro alla Scala di Milano, diretto da Riccardo Chailly; è stato Giovanni in *La Ciociara*, opera di Marco Tutino, andata in scena per la sua prima europea al Teatro Lirico di Cagliari (2017). A questi sono seguiti ruoli come Alfio in *Cavalleria rusticana* e *Rigoletto* (protagonista) al Teatro Lirico di Cagliari, *Nabucco* e *Aida* a Split, è stato Scarpia in *Tosca* in scena nel Circuito lirico lombardo nei teatri di Brescia, Cremona, Como, Bergamo, Pavia e all'Opera di Roma e di nuovo *Rigoletto* a Lipsia. Al Teatro del Maggio di Firenze ha interpretato Alfio in *Cavalleria rusticana*, mentre a Darmstadt ha vestito i panni di Renato in *Un ballo in maschera*. Più recentemente ha interpretato Scarpia in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari e al Carlo Felice di Genova; Gérard in *Andrea Chénier* a Trieste e Tolone, *Aida* e *Nabucco* a Spalato; Tonio in *Pagliacci* a Firenze; *Rigoletto* a Lipsia, Modena, Ferrara e in *tournée* in Italia; *Adriana Lecouvreur* a Genova; *Cavalleria rusticana* a Cagliari; *La fanciulla del West* a Pavia e Brescia; *Giovanna d'Arco* a Modena e Reggio Emilia; Marcello in *La Bohème* a Tolone; una serie di concerti a Cartagena. I suoi prossimi impegni prevedono: *Tosca* a Tel Aviv, *Rigoletto* e *Pagliacci* a Trieste e *Simon Boccanegra* a Parma.

Badral Chuluunbaatar - Don Carlo (baritono)

Nato in Mongolia nel 1989, studia canto con la prof.ssa Tserenpil Eruu e ottiene il diploma in canto lirico al Dance College of Mongolia nel 2012; successivamente si laurea alla Gnessin Russian Academy of Music nel 2016. Nella stessa accademia consegue anche il *master* nel 2018. Attualmente studia canto lirico con Anatoly Gushev, professore alla "International Music School" di Milano, e spartito con Sergio La Stella, del Teatro dell'Opera di Roma. È vincitore di moltissimi concorsi internazionali di canto, tra i quali: Primo Premio assoluto e Premio miglior voce maschile al Concorso "Rimskij-Korsakov" di San Pietroburgo (2016); Primo Premio al Concorso "Sobinov" (Russia, 2018); Primo classificato (Stella d'oro) al prestigiosissimo Premio Chigiana, luglio 2018; Primo classificato al Concorso "Eva Marton" di Budapest (2018). Nel 2019 debutta al Teatro alla Scala di Milano, come *cover* di Saklovityi in *Chovanščina* di Musorgskij e all'Arena di Verona, in *Aida* (Amonasro) e *Carmen* (Escamillo). A seguire, debutta nel ruolo di Germont in *La Traviata* al Massimo di Palermo e in quello di Alfio in *Cavalleria rusticana* al Petruzzelli di Bari. Ha poi cantato nuovamente *La Traviata* (Germont) e *Aida* (Amonasro) al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. L'11 luglio 2021, in occasione del 100° anniversario della proclamazione della Mongolia, canta con successo il ruolo di Amonasro in *Aida* all'Astana Opera House in Kazakistan. In settembre dello stesso 2021 canta *La Traviata* (Germont) al Teatro Verdi di Pisa. È stato nuovamente invitato a cantare al Teatro Mariinskij *La Traviata* (dicembre 2021) prima e poi *Aida* (gennaio 2022). Il 27 febbraio ha tenuto un Concerto di Gala nella Sala dei Concerti del Teatro Mariinskij. I suoi impegni futuri prevedono: *Aida* al Teatro dell'Opera del Kirgizstan (aprile 2022); Concerto Opera Gala ad Alma-Ata Kazakistan (maggio 2022); *Cavalleria rusticana* (Alfio) e *Pagliacci* (Tonio) al Teatro Mariinskij (giugno 2022); tra settembre e novembre 2022 terrà tre concerti da solista al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, all'Astana Opera House in Kazakistan e alla Filarmonica di Oslo, su invito della Regina Sonja di Norvegia.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Carlo Di Cristoforo - Jago (basso)

Nasce a Roma e studia canto e pianoforte al Conservatorio di Musica di Santa Cecilia della sua città. Vince numerosi concorsi tra cui il "Mattia Battistini" di Rieti e il "Gioacchino Belli" di Spoleto. Svolge attività concertistiche con la RAI e con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. È stato docente di Educazione Musicale all'Istituto Massimiliano Massimo di Roma. Ha collaborato con i maggiori direttori d'orchestra tra i quali: Riccardo Muti, Zubin Mehta, Gary Bertini, Daniele Gatti, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Alain Lombard, Donato Renzetti, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Giuseppe Sinopoli, Paolo Olmi, Michael Plasson (con cui ha registrato in dvd *Jerusalem*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

di Verdi). Ha altresì collaborato con famosi registi tra i quali: Franco Zeffirelli, Pier'Alli, Pier Luigi Pizzi, Robert Carsen, Ermanno Olmi, Giuseppe Patroni Griffi, Hugo De Ana, Henning Brockhaus, Denis Krief, Giuliano Montaldo, Jonathan Miller, Beni Montresor, Alberto Fassini, Gilbert Deflo, Renzo Giacchieri. Ha cantato e partecipato a *tournée* nazionali in teatri quali: Scala di Milano (con varie produzioni tra cui *La fanciulla del West* diretta da Giuseppe Sinopoli), Opera di Roma, Sferisterio di Macerata, Fenice di Venezia, Carlo Felice di Genova, Comunale di Firenze (*Ariadne auf Naxos* per la direzione di Zubin Mehta), Lirico di Cagliari, Bellini di Catania, Verdi di Trieste, Massimo di Palermo, Arena e Filarmonico di Verona, Grande di Brescia, San Carlo di Napoli, Regio di Torino, Comunale di Bologna. All'estero si ricordano le *tournee* a Tokyo con la Scala di Milano, con il Comunale di Bologna e con il Massimo di Palermo, oltre alle presenze ad Hannover ed a Valencia. È stato Geronte in *Manon Lescaut* di Puccini al Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno. È stato inoltre insignito di importanti riconoscimenti quali il Premio "Giacomo Lauri Volpi" e il Premio "Mario Tiberini".

Ragaa Eldin - Ernani (tenore)

Nasce in Egitto nel 1983, si diploma in canto lirico al Conservatorio di Musica di Il Cairo, sotto la guida di Sobhi Bidair e prosegue gli studi a Londra (Trinity College) e a Parigi (Diploma d'Art Lyrique all'Ecole Normale de Musique). A Parigi ha l'occasione di frequentare le *masterclass* prima di Caroline Dumas e poi di Rolando Villanzon e di esibirsi in diversi concerti lirici. Trasferitosi poi in Italia, partecipa alla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna, oltre che a corsi di approfondimento e *masterclass* al Teatro São Carlos di Lisbona e all'Accademia Musicale di Savonlinna. Ragaa Eldin è vincitore di diversi premi tra cui il Premio come miglior tenore all'Accademia Pucciniana di Torre del Lago nel 2018. Tra gli impegni degli esordi, dopo aver fatto parte dell'*ensemble* del Teatro d'Opera del Cairo, dove debutta in *L'elisir d'amore*, *Il Trovatore* e *Il flauto magico*, si ricordano: Alfredo in *La Traviata* a Massy; *Il Trovatore*, *Madama Butterfly*, *La Bohème* (Rodolfo), *Cavalleria rusticana* (Turiddu) a Orvieto. Interpreta inoltre lo *Stabat Mater* con la Cairo Symphony Orchestra. Più recentemente canta *Werther* (protagonista) e *Messa di Gloria* di Puccini a Parigi, Manrico in *Il Trovatore* all'Abay Theatre in Kazakistan; al Festival Verdi di Parma ha partecipato come *cover* di Ramon Vargas per l'opera *Jérusalem* diretto da Daniele Callegari, nella produzione firmata da Hugo de Ana; *Madama Butterfly* (Pinkerton) al Teatro Lirico di Cagliari; *Carmen* (Don José) a Bytom in Polonia; *Lucia di Lammermoor* a Clermont Ferrand; viene poi invitato a prendere parte del Fiodor Shalyapin Opera Festival in Kazan, di nuovo nei panni di Manrico in *Il Trovatore*; sarà poi Don José in *Carmen* all'Abay Theatre in Kazakistan, Pinkerton in *Madama Butterfly* in Russia e al Carlo Felice di Genova, protagonista di *Fedora* a Catania. Prossimamente canterà *Tosca* a Novara.

Giuseppe Finzi - Maestro concertatore e direttore

Diplomatosi con lode in pianoforte al Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari, prosegue gli studi di Composizione e Direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, perfezionandosi in seguito all'Accademia Chigiana di Siena e all'Accademia del Teatro alla Scala. Dopo una lunga esperienza nello *staff* musicale del Teatro alla Scala, dove ha lavorato accanto ai più importanti nomi del panorama internazionale, intraprende la carriera di direttore d'orchestra, grazie anche alla profonda conoscenza del repertorio e degli stili maturata in quegli anni di formazione. La direzione di *La Bohème* nel 2008 segna l'inizio della sua collaborazione con la San Francisco Opera, teatro di cui ricoprirà anche la carica di "Resident Conductor" dal 2011 al 2015. Nel prestigioso teatro americano dirige negli anni un gran numero di spettacoli, tra cui *Aida*, *Turandot*, *Entführung aus dem Serail*, *Faust*, *La fanciulla del West*, *Carmen*, *Tosca*, *Rigoletto*, *La Traviata*, *Madama Butterfly* oltre a numerosi concerti; le ultime stagioni lo hanno visto protagonista



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

delle nuove produzioni di *Il Barbiere di Siviglia*, *La Bohème* e *Don Pasquale* che hanno riscosso unanimi consensi di pubblico e critica. Nel 2012 il debutto tedesco con *Carmen* alla Deutsche Oper di Berlino, seguito da una serie di debutti che lo portano sul podio di importanti istituzioni tra le quali: Massimo di Palermo (*Rigoletto*), San Carlo di Napoli (*Schiaccianoci*, *L'elisir d'amore*), Gran Teatre del Liceu di Barcelona (*Il Barbiere di Siviglia*, *La fille du régiment*), Festival di Bregenz (*Turandot*), Korean National Opera (*Les pêcheurs de perles*, *Pagliacci*, *Il Tabarro*), Teatro de la Maestranza di Siviglia (*Il Barbiere di Siviglia*), Opéra di Monte-Carlo (*Nabucco*), Petruzzelli di Bari (*Madama Butterfly*). A suo agio tanto nel repertorio classico che in quello contemporaneo, di recente ha diretto: la prima europea di *La Ciociara* di Marco Tutino al Teatro Lirico di Cagliari (novembre 2017); *Madama Butterfly* all'Aalto-Musiktheater di Essen; *La Cenerentola* ad Ancona; *Les pêcheurs de perles* all'Opéra di Nizza; un concerto lirico in Oman; *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* a Genova; *Turandot* a Darmstadt; *Madama Butterfly* a Madrid e San Sebastian; *Rigoletto* a Tenerife; *La Bohème* a Essen e in *tournee* in Oman con l'Opéra di Monte-Carlo. Giuseppe Finzi è tornato sul podio dopo l'interruzione a causa della pandemia covid-19 con una serie di concerti al Teatro Lirico di Cagliari, dove poi è tornato per *La vedova allegra* (giugno 2021), *Lucia di Lammermoor* ad Essen, *Turandot* a Steinbruch, *Il Barbiere di Siviglia* al Regio di Torino. Prossimamente dirigerà una serie di concerti sinfonici a Siviglia, *Madama Butterfly*, *La Bohème* e riprese di *Lucia di Lammermoor* ad Essen, *Il Turco in Italia* a Liegi.

Domenico Franchi - Scene e costumi

Si diploma in scenografia e costume all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Per circa dieci anni è stato collaboratore dello scenografo Ezio Frigerio e della costumista, Premio Oscar, Franca Squarciapino. In questo periodo ha realizzato oltre 30 progetti per produzioni destinate ai maggiori teatri d'opera internazionali, fra cui si ricordano: *Hamlet*, regia di Nicolas Joel, Théâtre du Châtelet de Paris; *Otello*, regia di Graham Vick, e *Fidelio*, regia di Werner Herzog, Teatro alla Scala di Milano; *Der Ring des Nibelungen*, regia di Nicolas Joel, Théâtre du Capitole de Toulouse; *Un ballo in maschera*, regia di Andrej Konchalovskij, Teatro Regio di Parma; *Madama Butterfly*, regia di Mario Gas, e *Tosca*, regia di Nuria Espert, Teatro Real di Madrid; *Coppelia*, coreografia di Roland Petit, National Theater di Tokyo. Dal 1992 ad oggi ha firmato scene e costumi di molte produzioni d'opera, prosa e danza contemporanea, collaborando con importanti istituzioni culturali tra le quali: Abao Bilbao Opera, La Biennale Teatro di Venezia, Greek National Opera, Festival del Teatro di Sarajevo, Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, Teatro de la Zarzuela di Madrid, Teatro Verdi di Trieste, Fondazione Arena di Verona, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, CTB, Palazzo Reale di Milano, Theater Bonn, Opernhaus Kiel, Grand Theater Lodz, Teatro Stabile di Catania, I Teatri di Reggio Emilia, National Theater Zagreb, Saint Petersburg State Theater of Musical Comedy, Centre Dramatique National Nanterre-Amandiers Paris. Tra i lavori recenti ricordiamo: *Else* di Gardella, regia di Cecilia Ligorio; *Le dernier sorcier* di Viardot e *Lo schiavo* di Gomes, tutte con la regia di Davide Garattini Raimondi; *Liaisons dangereuses* e *The Merry Widow* di Lehár, *Coppelia* di Delibes regie e coreografie di Giorgio Madia; *Jerusalem* di Verdi, regia di Francisco Negrin; *Don Giovanni* di Mozart, regia di Paco Azorin; *Passio Hominis*, *Finis Terrae*, *Il piacere dell'onestà* regia di Antonio Calenda; *Brimborium!* di Mauro Montalbetti, regia di Robert Nemack e Barbara di Lieto; *Aida* di Verdi, *Poliuto* di Donizetti, *La Celestina* di Nin-Culmelle, *Il Carro e i Canti* di Solbiati regie di Ignacio Garcia; *Anfitrione* di Kleist, regia di Franco Ricordi; *Le intellettuali* di Molière, *Jackie* di Jelinek e *Coefore* di Eschilo regie di Monica Conti; *Werther* di Massenet, regia di Arnaud Bernard; *Rigoletto* di Verdi regia di Fabio Ceresa; *Il Re Cervo* di Inglese, *La Cenerentola* di Rossini, *Rigoletto* di Verdi, *Turandot* di Puccini regie di Paolo Bosisio; *Cuore* e *Poil de carotte* regie di Silvia Costa; *I Miserabili*, *L'onore perduto* di Katharina Blum e *La pazza* di Chaillot, regie di Franco Però; *Sonetti*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

di Shakespeare, regia di Valter Malosti. Nel 2009 gli viene assegnato il Premio internazionale cinearti “La Chioma di Berenice” per i migliori costumi teatrali italiani, per *Il Carro e i canti* di Alessandro Solbiati e la regia di Ignacio Garcia, allestito al Teatro Verdi di Trieste. Come artista visivo ha realizzato numerose installazioni *site specific*, dove ha indagato la relazione tra vari linguaggi espressivi. Significativa la sua ricerca di “contaminazione” con la danza e la musica contemporanea, sviluppata in intensi anni di lavoro con la coreografa e danzatrice Giulia Gussago, il compositore Mauro Montalbetti e il *light designer* Stefano Mazzanti. Tra le varie creazioni: “TrasFormAzioni. Poesie senza Parole”, “Sfogliando Fogli”, “Antigravità”, “To be Soul”. In questo ambito ha collaborato e creato ad oltre 30 progetti d’arte e *performance* ed ha presentato o esposto il suo lavoro in numerose istituzioni culturali italiane e straniere. Tra i progetti più significativi si ricordano: “Cose che ho Visto”, “Pelle d’uovo”, “Square”, “Human Form”, “Meta”, “Naturale Innaturale”. Negli ultimi anni ha sviluppato una ricerca anche nell’ambito della *digital art*. Dal 2005 al 2016 è stato titolare della cattedra di scenografia e coordinatore d’indirizzo all’Accademia di Belle Arti “Santa Giulia” di Brescia e dal 2016 tiene conferenze e *workshop* intensivi.

Giada Frasconi - Giovanna (soprano)

Consegue il Diploma Accademico di II livello all’Istituto Superiore di Studi Musicali “Giulio Briccialdi” di Terni, ottenendo il massimo dei voti e la lode, sotto la guida del mezzosoprano Ambra Vespasiani. Partecipa a diverse manifestazioni come: “Casa Menotti” di Spoleto, Cantiere Internazionale d’Arte di Montepulciano, “Artefatti”, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Festival Rossini di Wildbad, Festival MITO e collabora con diverse associazioni. Canta in: *La rondine*, *Suor Angelica*, *La Traviata*, *Gianni Schicchi*, *Alfred Alfred*, *Il campanello*, *Idroscalo Pasolini*, *Il matrimonio segreto*, *Il Barbiere di Siviglia*, *L’amico Fritz*, *Falstaff*, *L’occasione fa il ladro*, *Maometto II*, *La figlia di Iorio*. Vince diversi concorsi e, nel 2016, entra a far parte dell’Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, dove si perfeziona e segue corsi e *masterclass* con maestri di fama internazionale, partecipando, per il Teatro fiorentino, a diverse produzioni fra cui: *Le Cinesi*, *Al canto, al ballo*, *Didone Abbandonata*, *Il viaggio di Roberto*, *Frankenstein*, *La rondine*, *La sonnambula*, *Carmen*, *La donna di Siviglia*, *La battaglia di Legnano*, *Rigoletto*, *Gianni Schicchi*, *Suor Angelica*. Nel 2021 debutta il ruolo di Suzuki in *Madama Butterfly* al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto.

Davide Garattini Raimondi - Regia

Dopo il diploma in scenografia all’Accademia delle Belle Arti di Brera (Milano), si dedica al mondo del teatro come *set designer* ed assistente regista e al giornalismo musicale specializzandosi nell’opera e nel *musical*, portando avanti contemporaneamente un’esperienza pluridecennale per il teatro per i ragazzi e le scuole. Nel 2011 ritorna al suo primo amore, la regia, e, per il “Sarzana Opera Festival”, crea scene e costumi per *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini. L’anno seguente firma, sempre a Sarzana, la regia per *L’elisir d’amore* di Donizetti. Dopo il debutto italiano arriva anche quello internazionale con *La Cenerentola* di Rossini a San Paolo (Brasile), per cui firma regia, scene e costumi. Nel 2013, per il Teatro Grande di Brescia, cura un progetto didattico e mette in scena *Gianni Schicchi* di Puccini - per quest’opera riceve il Premio “Filippo Sienbaneck - Premio Abbiati della critica”. Inizia così un lungo percorso di spettacoli per bambini che include: tre spettacoli, in collaborazione con Edizioni Curci, “Kattivissimi”, “Jezibaba”, “Verdi di paura!” (debutto Teatro Regio di Parma, Verdi Festival), “Aria fritta... il Signor Rossini è servito!”. Ad inizio 2017, in collaborazione con il carcere minorile “Cesare Beccaria” di Milano, realizza “Belli, ricchi e... cattivi!” (progetto teatrale rieducativo di detenuti per le scuole primarie, in collaborazione con Edizione Curci e SIAE) vincendo nuovamente il Premio “Filippo Sienbaneck - Premio Abbiati della critica” (2017). Inizia un nuovo percorso con il Teatro Municipale di Piacenza con la regia e il



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

libretto di “Riccioli d’oro e i tre orsi” e, l’anno successivo, con “Cappuccetto rosso”. Parallelamente porta avanti la carriera di regista d’opera: a Palermo *L’impresario delle Canarie* di padre Martini, nel 2015, per il Festival Friuli Venezia Giulia, *Don Giovanni* di Mozart, al Castello di Caldes (Trentino Alto Adige) e *Rita* di Donizetti. È di nuovo al Sarzana Opera Festival - Premio Spiros Argiris, nell’agosto 2015, con *Gianni Schicchi* di Puccini. All’Opéra Royal de Wallonie di Liegi, nel dicembre 2015, cura sceneggiatura e regia di *Cendrillon* di Pauline Viardot. Nel 2016 *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini a Noto, Udine, Trieste e, in dicembre, a Gerusalemme, mentre, per il Festival Donizetti, realizza *Rita* e l’opera di Paisiello *Don Chisciotte* per il Festival di Martina Franca. A settembre 2016, inaugura l’Opera di Dubai con *Les pêcheurs de perles* di Bizet. Nel 2017, torna a São Paulo del Brasile con *Gianni Schicchi* di Puccini e *Il noce di Benevento* di Balducci, in prima mondiale, mentre per La Fenice di Venezia cura la regia del dittico di Luciano Chailly, *L’aumento* e *Barabau* di Vittorio Rieti. Nell’estate 2017 tre importanti produzioni: *Aida* di Verdi per il Luglio Musicale Trapanese, *L’ape musicale* di Da Ponte per il Teatro Lirico di Cagliari e *Gianni Schicchi* di Puccini per il Festival della Valle d’Itria di Martina Franca. In autunno è all’Opéra Royal de Wallonie di Liegi con *Norma* di Bellini. Nel 2018 firma regia in Sicilia, *L’elisir d’amore* di Donizetti a Matera per la Capitale della Cultura, *Rita* di Donizetti in Liguria, *Il regno della luna* di Piccinni per La Fenice di Venezia, *Il noce di Benevento* per il Festival Pergolesi-Spontini di Jesi, *L’ape musicale* di Da Ponte a New York con il Lirico di Cagliari, apertura di stagione del Teatro Verdi di Trieste con *I Puritani* di Bellini e al Teatro Coccia di Novara con *Gianni Schicchi* di Puccini. In gennaio 2019 apre la Stagione del Teatro Lirico di Cagliari con *Lo schiavo* di Gomes (*nomination* Oscar Award 2019 di Londra) e ritorna, per il terzo anno consecutivo, a Venezia con una nuova produzione di *Pimpinone* di Albinoni. A maggio *Maria Stuarda* di Donizetti, in prima nazionale, al Festival Amazonas de Opera di Manaus (Brasile). Termina l’anno con il debutto al Wexford Opera Festival (Irlanda) con la regia di *Cendrillon* di Viardot e, in dicembre, con la doppia apertura di stagione al Teatro Verdi di Trieste con la regia di *Turandot* di Puccini e *Aida* di Verdi. Il 2020 si apre con regia e libretto per *Le petit chaperon rouge* di Stefano Guagnini all’Opéra Royal de Wallonie di Liegi. Nel 2021 debutta al Carlo Felice di Genova con la regia di *L’elisir d’amore* di Donizetti nella storica produzione Luzzati-Cali. In estate ritorna al “Sarzana Opera Festival” con *L’occasione fa il ladro* di Rossini e al Festival della Valle d’Itria di Martina Franca e intraprende una *tournee* iberica con *Le dernier sorcier* di Viardot, portato successivamente all’Opera Royale de Wallonie. In settembre debutta al Teatro Arcimboldi di Milano con la regia di un dittico pucciniano: *Suor Angelica/Gianni Schicchi*.

Dongho Kim - Don Ruy Gómez de Silva (basso)

Si forma all’Università Statale delle Arti in Corea, per poi trasferirsi a Berlino, dove frequenta la Hochschule für Musik “Hanns Eisler”. Successivamente si trasferisce a Milano, dove diventa allievo dell’Accademia del Teatro alla Scala nel biennio 2016-2018, perfezionandosi con interpreti del calibro di Renato Bruson, Luciana Serra, Luciana D’Intino, Vincenzo Scalera. Ha vinto numerosi concorsi tra cui: “Gigli-Franci” 2019 (1° premio), “Magda Olivero” 2018 (1° premio), “Piero Cappuccilli” 2016 (2° premio), “Riccardo Zandonai” 2017 (1° premio), Concorso di Arles 2018 (1° premio), “Spiros Argiris” 2018 (3° premio), “Ningbo International Voice Competition” in Cina 2018 (2° premio). Dopo gli impegni degli esordi in Corea e Germania, debutta al Teatro alla Scala in *Don Carlos* (Deputato fiammingo), per poi esibirsi anche come Osmin in *Il ratto dal serraglio* e Basilio in *Il Barbiere di Siviglia* (produzioni ridotte per bambini). Attivo anche in ambito concertistico, ha interpretato: *Les Sept Paroles du Christ* di Dubois, *Messa dell’Incoronazione* di Mozart, *Missa Solemnis* di Gounod, *Requiem* di Fauré, *Petite Messe solennelle* di Rossini e, più recentemente, *Messa di Gloria* di Puccini con Christoph Eschenbach a Roma, *Oratorio di Natale* di Bach diretto da Fabio Luisi e di nuovo *Petite Messe solennelle* diretta



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

da Bruno Casoni a Milano. Riceve il consenso di pubblico e critica come Conte Rodrigo in *Lo schiavo* di Gomes (prima italiana) per l'apertura di stagione al Teatro Lirico di Cagliari; *Tosca* (Angelotti) a Las Palmas de Gran Canaria; *Pinocchio* di Arcà (Mangiafuoco) e *Falstaff* al Teatro Petruzzelli di Bari; *Aida* al Teatro Verdi di Busseto, per il Festival Verdi di Parma; *Lucrezia Borgia* a Trieste; *Nabucco* a Valencia; *L'Italiana in Algeri* al Filarmonico di Verona; *Missa in tempore belli* al Lirico di Cagliari; Prossimamente canterà *Turandot* in Corea.

Marigona Querkezi - Elvira (soprano)

Nata a Zagabria, si diploma in flauto e canto all'Accademia delle Arti di Pristina. A 6 anni tiene il suo primo concerto a Lubiana e a 10 anni collabora come solista con la Filarmonica del Kosovo. Ha preso parte a molti festival internazionali e vinto numerose borse di studio in Croazia e in Russia. Si è esibita in Slovenia, Croazia, Macedonia, Montenegro, Albania, Russia, Italia e Stati Uniti. Ha vinto il Secondo Premio al Festival internazionale "Marie Kraja" nel 2014, mentre l'anno successivo partecipa al 66° Concorso internazionale per giovani cantanti lirici d'Europa, vincendo nella categoria esordienti. È vincitrice del Leyla Gencer Opera Competition e del Concorso Internazionale "Magda Olivero" nel 2015, mentre nel 2017 si classifica come finalista al Concorso internazionale "Francisco Viñas". Debutta a 22 anni come Regina della notte in *Il flauto magico* (circuito As.Li.Co.) in *tournee* alla Royal Opera House di Muscat (Oman) ed è Contessa di Almaviva in *Le nozze di Figaro* al National Theatre of Opera and Ballet di Tirana. Seguono importanti debutti: *Lucia di Lammermoor* (protagonista) al Lirico di Cagliari e al Petruzzelli di Bari, dove poi è tornata per interpretare Rosalinde in *Il Pipistrello* e *Liederabend*; Madama Cortese in *Il viaggio a Reims* per il circuito As.Li.Co. e al Liceu di Barcellona; *Rigoletto* (Gilda) al Lirico di Cagliari; *Don Giovanni* (Donna Anna) al New National Theatre di Tokyo; *Guillaume Tell* (Mathilde) e *Il Trovatore* (Leonora) per il circuito As.Li.Co.; *Lucia di Lammermoor* a Pisa e a Kiel. Prossimamente canterà Donna Leonora in *Prima la musica poi le parole* di Salieri a Zagabria.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matacic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Roberto Scandiuzzi - Don Ruy Gómez de Silva (basso)

Uno degli ultimi rappresentanti della scuola italiana dei grandi bassi come Ezio Pinza e Cesare Siepi, dei quali ha subito profondamente l'influenza, Roberto Scandiuzzi è oggi considerato dalla critica il miglior "basso nobile" del panorama operistico internazionale. Nel 1982 ha debuttato giovanissimo al Teatro alla Scala in *Le nozze di Figaro* con la direzione di Riccardo Muti. La sua interpretazione del personaggio di Fiesco in *Simon Boccanegra* al Covent Garden di Londra, sotto la direzione di Georg Solti, gli ha assicurato il successo internazionale. Da allora è ospite regolare dei più prestigiosi teatri del mondo, fra i quali: Metropolitan Opera di New York, Opéra National de Paris, Wiener Staatsoper, Bayerische Staatsoper di Monaco, San Francisco Opera e ha collaborato con direttori del calibro di: Claudio Abbado, Colin Davis, Valerij Gergiev, James Levine, Fabio Luisi, Lorin Maazel, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Seiji Ozawa, Antonio Pappano, Georges Prêtre, Giuseppe Sinopoli, Georg Solti, Marcello Viotti. Il suo vasto repertorio spazia dai ruoli di basso verdiano ai ruoli del repertorio francese e russo, nonché dalla scapigliatura (*Mefistofele* di Boito) al verismo (*La Gioconda* di Ponchielli). Attivo anche in campo concertistico, ha collaborato con alcune fra le più importanti compagini orchestrali del mondo, fra le quali: Royal Philharmonic, London Philharmonic, Chicago Symphony, Filarmonica della Scala, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Orchestre de Paris, Orchestre National de France, Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese e Filarmonica di Monaco di Baviera. Fra i maggiori successi degli ultimi anni si ricordano: *Pelléas et Mélisande* (Arkel) all'Opera di Firenze con la direzione di Daniele Gatti, *Faust* (Méphistophélès) alla Staatsoper di Berlino, *Aida* (Ramfis) all'Opéra National de Paris ed al Seoul Arts Center, *Norma* (Oroveso) al NCPA di Pechino, *Il Barbiere di Siviglia* (Basilio) alla Royal Opera House di Muscat, al San Carlo di Napoli e al Grand Théâtre de Genève, *Don Pasquale* (protagonista) alla Fenice di Venezia, *La Gioconda* (Alvise) all'Opera di Roma, *Luisa Miller* (conte Walter) alla New Israeli Opera di Tel Aviv, *Don Carlo* (Filippo II) al Théâtre du Capitole de Toulouse. La sua vasta discografia include: *Simon Boccanegra* (dvd Decca), *Don Carlo*, *Jérusalem* e *Aroldo* di Verdi (Philips), *Messa da Requiem* di Verdi e *La Gioconda* (EMI), *Cristoforo Colombo* (Koch), *Stabat Mater* di Rossini, *Rigoletto* e *Stabat Mater* di Dvořák (DGG), *La sonnambula* (Nightingale), *La*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Bohème (Erato), *Macbeth* (Sine Qua Non - dvd TDK), due incisioni di *Turandot* (Decca e Nuova Era), *Jérusalem* e l'unica incisione della *Messa da Requiem* di Verdi di Giuseppe Sinopoli con la Staatskapelle di Dresda. Tra gli impegni recenti e futuri si ricordano: *Don Pasquale* al New National Theatre di Tokyo; *Don Carlos* e *Messa da Requiem* di Verdi alla De Vlaamse Opera di Anversa; *Rigoletto* all'Opera Australia di Melbourne; *Il Barbiere di Siviglia* alla Semperoper di Dresda; *Il pirata* (Goffredo) at Grand Théâtre di Ginevra; *Simon Boccanegra* e *Messa da Requiem* di Verdi al Petruzzelli di Bari; *Messa da Requiem* di Verdi all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi; *Aida* all'Opera Australia di Sydney e al Teatro Colon di Buenos Aires; *Macbeth* e *Don Carlos* (Grand Inquisiteur) all'Opéra di Lione; *La Ciociara* di Tutino al Teatro Lirico di Cagliari; *Turandot* allo Shaanxi Grand Theatre di Xi'an; *Messa da Requiem* di Verdi all'Opera Australia di Sydney, direttore Renato Palumbo; *La sonnambula* e *Il Barbiere di Siviglia* alla Fenice di Venezia; *Jérusalem* all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi; *Don Carlos* (Grand Inquisiteur) alla Staatsoper di Vienna; *Turandot* al Carlo Felice di Genova; *Aida* all'Opera Australia di Sydney e Brisbane; *La Juive* (Brogny) all'Opera Australia di Sydney; *Il Barbiere di Siviglia* a Toulouse.

Tatsuya Takahashi - Don Riccardo (tenore)

Nato in Giappone, si laurea all'Università dell'Arte di Tokyo nel 2012. Proprio dal 2012 muove i primi passi della sua carriera debuttando nel ruolo di Alfredo in *La Traviata* ad Ehime (Giappone); sempre nello stesso anno, canta come solista nella *Nona Sinfonia* di Beethoven nella sua città. Dal 2013 vive in Italia, dove approfondisce lo studio del repertorio con Marcello Giordani, Fabrizio Cassi, Walter Fraccaro, Elena Rizzo e Giuseppe Gipali. Ha partecipato a *masterclass* con Mariella Devia, Bruna Baglioni e Carlo Bergonzi. Nel 2013 si è esibito al Circuito del Trentino Alto Adige nel ruolo di Manrico in *Il Trovatore*. Nel 2014 ha partecipato al Saito Kinen Festival con la direzione di Seiji Ozawa e Fabio Luisi. Il 2016 lo vede impegnato al Teatro Lirico di Cagliari nel titolo di inaugurazione della Stagione lirica con il ruolo del Fauno in *La campana sommersa* di Respighi, con la direzione musicale di Donato Renzetti. Nella Stagione 2016 del Luglio Musicale Trapanese ha debuttato come Arturo in *Lucia di Lammermoor*, e nel ruolo di Gonzalve in *L'heure espagnole* di Ravel. A settembre 2017 ha interpretato Cassio in *Otello* di Verdi a Tokyo, con la Tokyo Philharmonic Orchestra e la direzione di Andrea Battistoni e, in novembre, è stato Nick in *La fanciulla del West* ancora a Cagliari. Nel 2018 ha cantato Ismaele in *Nabucco* al Teatro Coccia di Novara e Nemorino in *L'elisir d'amore* al Goldoni di Livorno e al Teatro Sociale di Rovigo. Recentissimo il suo debutto in *Faust* di Gounod, nel ruolo del protagonista a Maribor. Nel 2019 ritorna al Luglio Musicale Trapanese nel ruolo di Cassio in *Otello* di Verdi e Arlecchino in *Pagliacci*. Ad agosto 2020 ha debuttato nel ruolo di solista del *Requiem* di Mozart. Il 2022 lo vedrà impegnato nel debutto in Araquil in *La navarraise* al Teatro Nazionale della Georgia e, nel 2023, sarà il Principe in *Rusalka* a Osaka con la Osaka Symphony Orchestra.

Alessandro Verazzi - Luci

Dal 2000 lavora come *lighting designer* per diversi teatri tra cui: Scala di Milano, Fenice di Venezia, Massimo di Palermo, Regio di Parma, Sferisterio di Macerata, Rossini Opera Festival di Pesaro, Regio di Torino, Piccolo di Milano, Maggio Musicale Fiorentino, Opera di Roma, San Carlo di Napoli, Teatro Lirico di Cagliari, Petruzzelli di Bari, Opera di Monte-Carlo, Opera di Malmo (Svezia), Opera National de Lorraine di Nancy, Teatro dell'Opera di Bilbao, Greek National Opera di Atene, Teatro Pergolesi di Jesi, Teatro Sociale di Como. Ha collaborato con diversi registi tra cui: Leo Muscato, Serena Sinigaglia, Francesco Micheli, Federico Grazini, Alessandro Talevi, Carmelo Rifici, Onofrio Colucci, Davide Garattini Raimondi, Daniela Zedda, Emanuele Gamba, Manuel Renga. Dal 2016 illumina "Le Cirque with the World's Top Performers" con i migliori acrobati e *performer* di ogni specialità del "nouveau cirque". Dal 2010 al 2016 illumina le sfilate



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

dello stilista inglese David Fielden. Dal 2014 è docente di *lighting designer* alla Nuova Accademia di Belle Arti NABA di Milano e nel 2010 insegna *lighting design* all'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Dal 2007 al 2010 nelle stesse università tiene il corso di illuminotecnica. Dal 2019 collabora come *lighting designer* con il service ACUSON di Torino per la progettazione di eventi. È stato Direttore tecnico e degli allestimenti della compagnia teatrale A.T.I.R. di Milano tra il 2000 e il 2009. È stato Direttore tecnico e degli allestimenti del Teatro Ringhiera di Milano tra il 2006 e il 2009. Progetta e coordina la realizzazione dell'impianto illuminotecnico del Teatro delle Ali di Breno. Dal 1993 al 1999 è stato assistente alla fotografia di Franco Buso per vari filmati pubblicitari in pellicola 35/16mm.

Cagliari, 5 aprile 2022

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it